

Via Arba avrà il “nuovo” ponte

Inviato da Raffaele
giovedì 28 dicembre 2017

Dal messaggero di pordenone del 21 dicembre 2017 articolo di Guglielmo Zisa

Spilimbergo, via libera al progetto. Il manufatto è datato e provato dal transito dei mezzi pesanti

Sicurezza stradale sempre in primo piano nell’agenda dell’amministrazione comunale di Spilimbergo. Nel corso dell’ultima riunione, la giunta ha dato il via libera al progetto definitivo-esecutivo di restauro e risanamento del ponte su via Arba, nel capoluogo. «Una decisione che non nasce dal caso – riferisce il sindaco Renzo Francesconi –, ma che accoglie le richieste avanzate da residenti e imprenditori le cui attività hanno sede nella zona artigianale del Cosa».

Il progetto è stato elaborato dall’ingegnere civile e ambientale Glauco Guerra, con studio in città, cui in precedenza l’amministrazione comunale aveva affidato l’incarico di redigere un rilievo e una perizia statica (per la spesa di 2.854 euro) su due ponti, potenzialmente a rischio stabilità, nelle vie Arba, appunto in zona artigianale del Cosa, e Cavalleggeri di Saluzzo, fra Spilimbergo e Tauriano.

Ponti che in entrambe i casi scavalcano il canale Maraldi e la cui gestione e manutenzione compete all’ente locale, essendo inseriti nella viabilità comunale e finiti a più riprese nel mirino dei cittadini, assieme alla stessa via Arba, principale strada di accesso alla zona artigianale, le cui condizioni per l’estrema usura del manto stradale, non paiono ottimali.

Le sollecitazioni a intervenire in tempi rapidi hanno trovato riscontro. Le richieste contenute in una raccolta di firme presentata in municipio e alla polizia locale, sono motivate dallo stato di precarietà in cui versa la strada e dai rischi di cedimenti che, a lungo andare, potrebbero verificarsi sui ponti. A preoccupare è soprattutto il continuo viavai di mezzi pesanti, specie quelli che transitano per raggiungere la vicina cava di ghiaia, nonostante il divieto imposto dall’amministrazione comunale al transito dei camion con massa superiore alle sette tonnellate. Camion che, stando al racconto dei diretti interessati, pare non osservino il divieto. Continuando a circolare gli autotreni mettono a dura prova il manto stradale, malamente consumato, e ovviamente la staticità dei due ponti. Come promesso dal sindaco Renzo Francesconi nel corso di un incontro avvenuto nei mesi scorsi con residenti e imprenditori, avendo provveduto alla verifica statica dei manufatti (uno dei quali risale agli anni Quaranta) si procederà intanto con la riqualificazione del ponte su via Arba, per cui il Comune metterà a disposizione 22 mila euro. Sistemazione che, a detta del primo cittadino, riguarderà anche il ponte in via Cavalleggeri di Saluzzo e, per quanto possibile, la stessa via Arba, costellata di buche.